

Tecnologia al servizio dell'arte

A cura di Giorgio Brugo - Carlo Iacoboni



Giorgio Brugo
Executive - Mktg
Accenture Media
Agency



Carlo Iacoboni
Executive - C&HT
Accenture

Scheda

Titolo progetto:

Antonello da Messina Multichannel Media for art

Area appartenenza:

Cultura Digitale

Data approvazione:

Gennaio 2006

Terze parti coinvolte:

Azienda speciale PalaExpo, RaiNuoviMedia, H3G

Destinatari del progetto:

Scuderie del Quirinale, comunità culturale internazionale

La rivoluzione digitale non ha cambiato solo il nostro modo di concepire e di produrre arte, ma anche il nostro modo di accostarci all'arte. La trasformazione dell'apparato tecnologico ha reso possibile una fruizione delle opere d'arte composita, contribuendo ad una maggiore divulgazione del patrimonio artistico e culturale.

Accanto al museo tradizionale inteso come luogo fisico deputato alla contemplazione dell'arte, ora è possibile, attraverso le diverse piattaforme, accedere ad una sorta di museo virtuale che permette al visitatore di fruire delle opere abbattendo i vincoli spazio-temporali tipici della fruizione tradizionale (la visita al museo). Non solo. I visitatori sono in grado, nella fruizione multimediale dell'opera, di scegliere e costruire i propri percorsi espositivi, e di instaurare un rapporto più coinvolgente e immediato con l'opera.

Accenture e la sua Fondazione sono impegnate da anni nel supportare e valorizzare iniziative culturali di questo tipo, con un contributo che non si limita alla sponsorizzazione di singoli eventi. Grazie infatti all'esperienza maturata da

Accenture, alla conoscenza delle più moderne tecnologie e all'impiego diretto dei propri professionisti, la Fondazione Italiana Accenture è in grado di fornire un contributo allo sviluppo di soluzioni altamente innovative al servizio della cultura e della società intera.

Ne sono esempi esplicativi la collaborazione con il Museo del Louvre di Parigi - per il quale è stato creato un nuovo sito internet - e il "Progetto Dam" appositamente studiato per il Teatro alla Scala che nasce per dotare il Teatro di un sistema integrato che consente di acquisire, classificare e poi rendere fruibili in forma digitale i propri beni e archivi.

A Roma, dal 18 marzo al 25 giugno, è stato possibile toccare con mano la straordinaria molteplicità di mezzi con cui è oggi possibile vivere e fruire l'arte, con l'A maiuscola, nella bellissima mostra evento ospitata dalle Scuderie del Quirinale.

Questa sede ha infatti riunito per la prima volta quasi tutte le opere di Antonello da Messina, uno dei grandi maestri del Quattrocento italiano.

Da Londra, da Washington, da New York, da Parigi, da Vienna, da Dresda, da Anversa, da tutti i principali musei del mondo, dalla Sicilia e da tutta Italia sono giunte a Roma le Madonne, gli straordinari Ritratti, le Crocifissioni, il famosissimo San Girolamo nello studio e tutte le preziosissime tavole che hanno creato la leggenda di questo grandissimo pittore siciliano.

La felice sintesi tra luce e spazio, il perfetto equilibrio tra naturale e ideale, tra cronaca e storia, tra arte nordica e arte italiana, che rappresentano il valore più alto della pittura di questo artista, sono stati documentati e approfonditi ampiamente da questa mostra che ha avuto il merito e la peculiarità di offrire e declinare questi contenuti oltre che nella sede museale, sulle più moderne piattaforme tecnologiche: Web, Digitale Terrestre, iPod, cellulari UMTS.

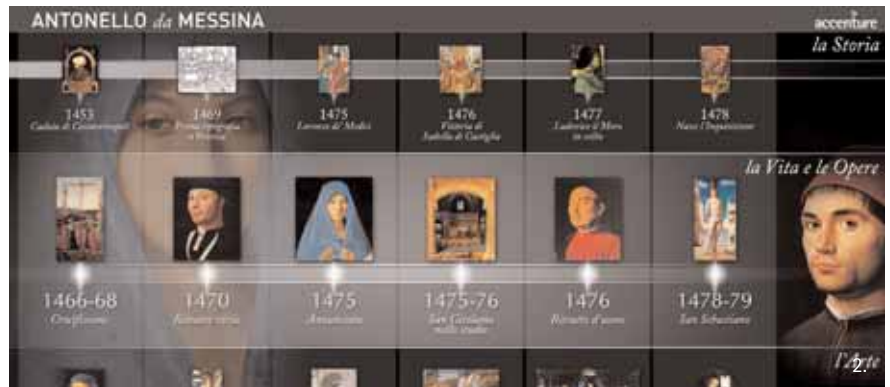
Accenture, in qualità di partner tecnologico della mostra, grazie anche al contributo della sua Fondazione, ha messo a disposizione il proprio know-how per realizzare le soluzioni tecnologiche finalizzate a facilitare e integrare la fruizione dei contenuti offerti dalla mostra.



1. Il pubblico della mostra interagisce con l'Interactive Wall

2. Il modulo di eLearning dedicato alle scuole

3. Home page del sito web dedicato alla mostra



In particolare l'intervento ha consentito di:

facilitare l'accesso alle informazioni relative alla mostra rendendole disponibili sulle più moderne piattaforme tecnologiche (internet, cellulari UMTS, Digitale Terrestre, palmari, iPod);

arricchire la visita della mostra con i supporti visivi ad alto contenuto tecnologico che permettono al visitatore di integrare la visione delle opere dell'artista con informazioni complementari sul periodo storico e artistico, facendolo interagire con uno strumento innovativo (Interactive Wall);

integrare i contenuti artistici con un documentario di backstage sulla mostra in cui venga mostrata al pubblico la fase di allestimento delle sale, il disimballaggio dei quadri e la loro collocazione nel percorso museale.

Antonello da Messina su...

Interactive Wall: una sofisticata installazione interattiva collocata in mostra, che ha permesso al visitatore di familiarizzare con il periodo storico ed

artistico di Antonello da Messina, attraverso una cronologia articolata in tre livelli - vita dell'artista, avvenimenti storici e storia dell'arte - visualizzata su un dispositivo tecnologico chiamato "Interactive Wall".

Il pubblico della mostra, grazie a un sofisticato sistema di telecamere e di sensori a infrarossi che registra i movimenti della mano, ha potuto interagire con uno schermo largo circa due metri per un metro e mezzo, su cui erano visualizzate a comando le opere più interessanti di Antonello da Messina, gli eventi storici principali del periodo e i capolavori degli altri maestri dell'arte suoi contemporanei.

Web: un sito web all'avanguardia rispetto ai siti solitamente dedicati alle mostre, fruibile, ricco di contenuti informativi e culturali ma anche di giochi e interattività, compatibile con la tecnologia Navigabile, sviluppata dalla Fondazione Italiana Accenture.

Il sito, tuttora online, è diviso in diverse sezioni che offrono approfondimenti su Antonello da Messina e sul periodo storico di riferimento nel quale ha operato, informazioni sulla mostra e il suo percorso espositivo, logistica e didattica con un modulo di e-learning dedicato alle scuole.

Per supportare il Laboratorio Didattico delle Scuderie del Quirinale, Accenture Media Agency ha realizzato infatti un modulo di e-learning che ripropone in modalità interattiva i contenuti della Guida alla Mostra per ragazzi, fornita durante i laboratori d'arte sotto forma di libretto.

Questo modulo, che unisce immagini ed elementi interattivi ai testi letti da uno speaker professionista, è fruibile via web, in modo da poter essere utilizzato dai ragazzi sia nel laboratorio d'arte della mostra che a casa.

www.mostraantonellodamessina.it

UMTS: una versione mobile del sito, pratica e leggera da caricare, dedicata ai cellulari di terza generazione con informazioni di tipo logistico e informativo sulla mostra.

www.mostraantonellodamessina.it/mobile

Digitale Terrestre: un portale informativo per il canale Digitale Terrestre in collaborazione con Rai Nuovi Media, un'applicazione MHP idonea alla messa in onda su un canale nazionale del pacchetto d'offerta digitale terrestre RAI.



1.



1. La versione mobile del sito della mostra

2. L'Interactive Wall permette al visitatore di familiarizzare con il periodo storico ed artistico di Antonello da Messina

L'applicazione ha ripreso l'immagine coordinata del portale web per offrire all'utenza televisiva informazioni sulla mostra (orari di apertura, logistica, prevendita, etc), informazioni sulle opere più pregiate, informazioni sulla vita dell'artista e sul contesto storico-culturale.

Podcast: il sito offre la possibilità di scaricare contenuti, brani audio di approfondimento tratti dall'audioguida alla mostra e filmati video tratti dal documentario su Antonello da Messina realizzato per la mostra da Renzo Villa di Didaké. Questi contenuti multimediali possono essere scaricati anche nella sezione Podcast dell'iTunes Music Store di Apple Computers.

Il progetto "Antonello da Messina Multichannel Media of art" si è inoltre classificato come finalista al Computerworld Honors Program di Boston, nella categoria Media, Arts & Entertainment dimostrando così la sua alta qualità e performance.

La trasformazione dell'apparato tecnologico ha reso possibile una fruizione delle opere d'arte composita, contribuendo ad una maggiore divulgazione del patrimonio artistico e culturale.

Le Scuderie del Quirinale hanno riunito per la prima volta quasi tutte le opere di Antonello da Messina, uno dei grandi maestri del Quattrocento italiano, in una mostra evento che si è tenuto a Roma dal 18 marzo al 25 giugno 2006.

318.558
visitatori con una
media di 3000
visitatori al giorno

oltre il 30%
dei visitatori hanno
utilizzato l'Interactive
Wall (circa 1000
persone al giorno)

oltre **80.000**
utenti hanno visitato il
sito dedicato alla
mostra, con una media
di 1200 visite al giorno